

BANDO "PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE" (G.U. N°249 DEL 26.10.2015)

Progetto per la riqualificazione sociale e culturale dell'area urbana "Torrente Albula – Paese Alto" del Comune di San Benedetto del Tronto

Il progetto per la riqualificazione sociale e culturale dell'area urbana "Torrente Albula – Paese Alto" del Comune di San Benedetto del Tronto, presentato alla presidenza del Consiglio dei Ministri il 30/11/2015, si sviluppa a partire dal Bando "per la presentazione di proposte per la predisposizione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" (G.U. n°249 del 26.10.2015). Il bando, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, prevede che i Comuni elaborino **progetti di riqualificazione, costituiti da un insieme coordinato di interventi, diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.** Il bando prevede un finanziamento massimo di 2.000.000,00 € a Comune e richiede un co-finanziamento da parte del Comune interessato.

L'area urbana di riferimento, presenta caratteristiche di degrado urbano e sociale rispondenti ai requisiti del bando sulla base di dati ISTAT del censimento 2011. Le zone censuarie che hanno soddisfatto tali requisiti sono riferibili al fronte lungo Albula nord tra il centro Smeraldo e via Piemonte e si estende al Paese Alto. Tale area urbana si presenta come una zona residenziale di completamento le cui numerose emergenze sociali sono legate fortemente alla natura del tessuto urbano composto da un eterogeneo fronte lungo il torrente Albula, dal tessuto storico del Paese Alto e dalla frangia intermedia di cucitura tra il lungo Albula e il tessuto consolidato.

L'obiettivo generale del progetto di Riqualificazione è dunque quello di ristabilire le **connessioni** sia verso il mare che con il resto della città e incrementare le **attività sociali e culturali**. Le azioni progettuali sono di tipo infrastrutturale e di tipo socio-culturale.

Le AZIONI INFRASTRUTTURALI prevedono quindi la creazione di percorsi pedonali idonei anche ai **soggetti svantaggiati** verso il borgo storico e il **potenziamento di servizi** in cui insediare attività culturali e sociali, che possano richiamare il coinvolgimento della popolazione. L'interesse dell'amministrazione per tale area è dimostrato dal fatto che sono stati già approvati due progetti e stanziati i relativi finanziamenti:

- il progetto preliminare della **pista ciclopedonale**, di cui sono stati attuati gli interventi fino a via Toscana mentre è interesse dell'amministrazione, in quanto già programmato, dare attuazione all'ultimo tratto previsto dal progetto preliminare generale e interno all'area di

intervento – una Variazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 prevede la somma di 170.000,00 €;

- il progetto esecutivo per la “**ex casa parcheggio**” che prevede opere di manutenzione straordinaria di n. 15 alloggi di edilizia sovvenzionata e l’ampliamento di n. 4 alloggi ricavati dalla sopraelevazione – il Bilancio di Previsione 2015-2017 prevede la somma di 700.000,00 €;

I progetti preliminari di seguito descritti, approvati ai fini della partecipazione al bando, completano l’azione già intrapresa, con la creazione di nuovi servizi e proseguimento del percorso non vedenti verso l’area oggetto di riqualificazione:

- **completamento e ampliamento del piano terra della ex “Scuola Castello” con la realizzazione di un centro sociale** creativo al piano terra e la **musealizzazione** degli scavi archeologici presenti sia su Piazza Sacconi che all’interno dell’edificio; trattasi di completamento di un edificio in cui è in corso di realizzazione la ristrutturazione dei piani superiori di n. 4 alloggi di tipo economico e popolare. Il centro sociale prevede l’insediamento del comitato di quartiere per la gestione di eventi culturali da progettare in tale spazio ma anche nel nuovo edificio vicolo via Firenze e giardino di palazzo “Bice Piacentini”

- **il Restauro e Risanamento conservativo dell’edificio sito in vicolo Firenze** infatti prevede la realizzazione di un **laboratorio della cultura** da destinare ad attività polifunzionali inerenti alla cultura ovvero un potenziale centro di aggregazione sociale;

- la realizzazione del **percorso per non vedenti e ipovedenti** consente di rendere accessibili tali servizi socio-culturali, in commessione con il resto della città;

- **Il giardino del Palazzi Bice Piacentini**, oggi incolto e privo di funzione, diventa **giardino multisensoriale**, completamente accessibile attraverso un percorso di essenze profumate dove la conformazione morfologica decrescente ben si adegua a spettacoli musicali; esso diventa meta del percorso dei non vedenti e indispensabile spazio di aggregazione sociale al fine di ampliare le attività culturali del Palazzo stesso.

Gli INTERVENTI SOCIO-CULTURALI E CULTURALI sono coordinati con gli interventi infrastrutturali sopracitati in quanto la sinergia di queste azioni è tesa alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

In particolare le attività prevedono **laboratori, incontri, spettacoli, prodotti multimediali**, incontri con i cittadini, incontri formativi, che coinvolgono giovani, ragazzi, anche svantaggiati, anziani, cittadini, e diversamente abili. Tali azioni hanno l’obiettivo di favorire l’aggregazione dei cittadini attraverso la partecipazione attiva agli eventi; l’attivazione di processi di progettazione partecipata che coinvolgono i cittadini e i comitati di quartiere; di favorire la conoscenza e la riflessione sulla città e sulla cultura del mare; la promozione di forme innovative di produzione di informazione per

raggiungere tutti i cittadini ed in particolare chi vive in situazione di marginalità; di **valorizzare la cultura del mare**.

La complessa articolazione degli interventi infrastrutturali e socio-culturali previsti dal progetto, si sviluppa nel biennio 2016-2017 e il quadro economico complessivo prevede un totale di 2.248.000 € di cui da finanziare 1.378.000,00 € e 870.000,00 € già stanziati dal Comune di San Benedetto del Tronto.

La partecipazione al bando, sostenuta dall'assessore Canducci, è stata possibile grazie alla sinergia del settore Progettazione OO.PP. e del settore Sviluppo del Territorio del Comune di S. Benedetto del Tronto insieme alla collaborazione e al supporto tecnico forniti dallo studio Arch.doc degli Architetti Aleandro Orsini e Sonia Calvelli. Per il progetto culturale lo studio Archdoc si è servito della società cooperativa MeltingPro Learning di Roma.